

ORIGINALE

**COMUNE DI CARONNO  
VARESINO  
Provincia di Varese**

Codice ente 10081	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. <b>15</b> in data: <b>29.07.2015</b>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI - ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DE MICHELI MARIO	Presente	8 - DUCHINI VALERIO	Assente
2 - GHIRINGHELLI EUGENIO	Presente	9 - PACIFICO FRANCO	Presente
3 - GUMIERO GIANFRANCO	Presente	10 - FORZA CARLA	Presente
4 - BROGGINI MARIA ROSA	Presente	11 - PIOTTO ANNALISA	Presente
5 - RUBAGOTTI GIOVANNI BATTISTA	Presente	12 - MATTABONI STEFANO	Presente
6 - MANTOVAN FULVIO	Presente	13 - ASCONI MARCO	Presente
7 - POCCHETTO GIANFRANCO	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA IANNUZZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale, e l'Assessore esterno non facente parte del Consiglio Comunale, senza diritto di voto, Sig.ra **GALLI RAFFAELLA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DE MICHELI MARIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relazione l'Assessore al Bilancio Eugenio Ghiringhelli

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31.08.2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero

delle Infrastrutture del 22.04.2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06.12.2011, n. 201;

- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

Richiamata la L. 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi 692 e 693;

VISTO il decreto Legge 24/01/2015 n.4 "Misure urgenti in materia di esenzione IMU", convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2015 n. 34, che ha fissato nuovi criteri altimetrici per l'esenzione dal pagamento dell'Imu dei terreni agricoli;

Rilevato pertanto che a decorrere da 2014 i terreni agricoli siti nel Comune di Caronno Varesino sono soggetti ad IMU;

VISTO altresì l'art. 52 del D. Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 07.04.2014;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07.04.2014 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;

- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;

- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione al 30.07.2015;

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23.11.2012;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- in base all'art. 4, comma 12 quinquies, del D.L. 16/2012, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, soggetto passivo dell'imposta è il coniuge assegnatario, in quanto, la medesima assegnazione si intende effettuata, ai soli fini dell'imposta, a titolo di diritto di abitazione;
- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata;

TENUTO CONTO della risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28.03.2013, la quale ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

ESAMINATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18.05.012, la quale evidenzia che il "comune,..., nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie. Si deve, comunque, sottolineare che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione.....";

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio di confermare le seguenti aliquote:

Aliquota ordinaria – Fabbricati diversi dall'abitazione principale accatastati nelle Cat A- B -C	7,6 per mille
Fabbricati accatastati in categoria D (escluso D.10)	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D.10)	0,0 per mille
Aree Edificabili	7,6 per mille
Terreni Agricoli	7,6 per mille
Aliquota agevolata – Abitazione principale accatastata in Cat. A.1 – A.8 – A.9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità per cat. C2 -C6-C7)	4,0 per mille

RITENUTO inoltre di confermare in € 200,00 la detrazione prevista per l'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani".

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Contabile.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 12

Astenuti: 4 (Forza, Piotto, Mattaboni, Asconi)

Votanti: 8

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: nessuno.

DELIBERA

1) di approvare le premesse che qui si intendono riportare come parte integrante;

1) di approvare le aliquote di legge stabilite per l'imposta municipale propria per l'anno 2015, confermandole nelle identiche misure già stabilite per l'anno precedente e precisamente:

<b>Aliquota ordinaria – Fabbricati diversi dall'abitazione principale accatastati nelle Cat A- B -C</b>	<b>7,6 per mille</b>
<b>Fabbricati accatastati in categoria D (escluso D.10)</b>	<b>7,6 per mille</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale (D.10)</b>	<b>0,0 per mille</b>
<b>Aree Edificabili</b>	<b>7,6 per mille</b>
<b>Terreni Agricoli</b>	<b>7,6 per mille</b>
<b>Aliquota agevolata – Abitazione principale accatastata in Cat. A.1 – A.8 – A.9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità per cat. C2 –C6-C7)</b>	<b>4,0 per mille</b>
<b>Detrazione abitazione principale</b>	<b>€ 200,00</b>

3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

Successivamente, con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 12

Astenuti: 4 (Forza, Piotto, Mattaboni, Asconi)

Votanti: 8

Voti favorevoli: 8

Voti contrari: nessuno.

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

---

---

#### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA-AMMINISTRATIVA.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**TALAMONA GIOVANNA**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

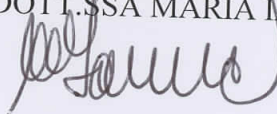
**IL RAGIONIERE**  
**RAG. GIOVANNA TALAMONA**

Delibera di C.C. n. 15 del 29.07.2015

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**DE MICHELI MARIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**

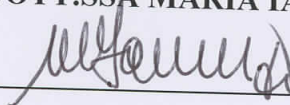


N.....<sup>850</sup> Reg. Pubblicazioni Albo Pretorio.

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da.....**6 AGO 2015**

Addi, .....**6 AGO 2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal .....**6 AGO 2015**..... al .....**21/8/15**.....

Addi, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA MARIA IANNUZZI**